

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00510916
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900510911
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	14
---------------	----

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	paesaggio rurale
------------------------	------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Mimbelli
LDCU - Indirizzo	via San Jacopo in Acquaviva, 65
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico "Giovanni Fattori"
LDCS - Specifiche	sala della Musica

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Mun.Li. 1282f
INVD - Data	1991

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Mun.Li.617 bis
INVD - Data	1984

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1930

DTSF - A 1930

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Zanacchini Giovanni

AUTA - Dati anagrafici 1884/ 1934

AUTH - Sigla per citazione 00040402

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica carta/ matita

**MIS - MISURE**

MISU - Unità mm.

MISA - Altezza 98

MISL - Larghezza 154

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Disegno a matita su pagina quadrettata di taccuino raffigurante un paesaggio di campagna con case e alberi.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

Il taccuino di Giovanni Zannacchini risale, come si deduce dall'iscrizione sul foglio numero nove, al 1930 periodo della sua piena maturità artistica. Composto di 92 pagine, di cui solo le prime quindici disegnate, è rilegato con una copertina in tela grezza. L'opera, conservata nella stanza della Musica di Villa Mimbelli, si presenta in buono stato se si eccettuano alcune macchie presenti su dei fogli. Giovanni Zannacchini nasce a Livorno il 5 novembre 1884. Dimostra sin da piccolo una certa predisposizione per il disegno che sviluppa come autodidatta delineando da subito una personale cifra stilistica. Lavorando alla Tipografia Belforte di Livorno ha occasione di sperimentare altre tecniche specializzandosi nell'incisione e in particolare nella xilografia, nell'acquaforte e nella litografia. Frequenta il Caffè Bardi e successivamente è fra i fondatori del "Gruppo Labronico". Si afferma con la grafica in campo internazionale; dal 1920 partecipa a tutte le Biennali di Venezia, prima con le incisioni e dal 1928 con la pittura. Nel 1925 tiene la sua prima personale di opere

**NSC - Notizie storico-critiche**

grafiche alla Bottega d'Arte di Livorno con la presentazione del pittore Gastone Razzaguta. Nel 1933 sempre a Bottega d'Arte espone per la prima volta i suoi dipinti. Prende parte inoltre alla I Quadriennale d'Arte di Roma, alle Mostre Internazionali dell'incisione: in Polonia a Cracovia e in Giappone a Tokio dove il Museo Imperiale acquista una sua opera. Partecipa a tutte le mostre del "Gruppo Labronico" ed all'estero in Germania, Inghilterra, Argentina, Francia, Grecia e Ungheria. Diversi musei, fra cui Pitti e la Galleria d'Arte Moderna di Roma, acquistano sue opere. Il soggetto di questo disegno si collega a quello degli altri due schizzi che precedono e seguono nelle pagine del taccuino (inv. 1282e/ g). Zannacchini, probabilmente durante una giornata passata in campagna, raffigura una serie di casolari. L'artista ferma sul foglio l'immagine di un paesaggio "en plein-air" cogliendo l'immediatezza del momento atmosferico. Come in una sequenza filmata, il taccuino ci restituisce lo stesso soggetto, descritto da prospettive diverse, in ore successive del giorno. Dal primo al terzo disegno si nota infatti il progressivo calare delle ombre sulle architetture che preannunciano l'arrivo della sera. Anche in questo coinvolgimento emotivo ai ritmi della natura troviamo un richiamo alla poetica fattoriana

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Livorno

**CDGI - Indirizzo**

piazza del Municipio 1, 57100 Livorno

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS PI 285407

**FTAT - Note**

Fotografia generale recto

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Donzelli F.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 100-101

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Zannacchini

**BIBD - Anno di edizione**

1965

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Saviozzi M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	d'Aniello A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)